



COMUNE DI CALLIANO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

RELAZIONE TECNICO – CONTABILE

RENDICONTO DI GESTIONE –

CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

DATI FISICI

1. POPOLAZIONE

La popolazione del comune di Calliano si è portata al 31/12/2014 a 1776 unità (vedi tabella 1), e racchiude i vari comuni catastali di Calliano I – Calilano II e Castelpietra. Il costante e ponderale aumento che anche nel 2014 ha raggiunto un picco notevole, è dovuto dall'occupazione delle volumetrie edificabili del P.R.G.

Tabella n. 1

ANNO	POPOLAZIONE Al 31.12	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
2005	1287	-	-
2006	1331	44	3,42 %
2007	1408	77	5,79 %
2008	1522	114	8,10 %
2009	1580	58	3,82 %
2010	1561	-19	-1,2 %
2011	1640	79	4,81 %
2012	1697	57	3,47 %
2013	1751	54	3,13 %
2014	1776	25	1,40 %

Sempre riferendoci al 31.12.2014, sul totale dei residenti 199 sono stranieri, di cui 97 maschi e 102 femmine.

Naturale conseguenza che anche il numero dei nuclei familiari segue l'incremento demografico rispetto all'anno precedente (vedi tabella 2).

Tabella n. 2

ANNO	POPOLAZIONE	NUCLEI FAMILIARI	COMPONENTI PER NUCLEO
2005	1287	543	2,38
2006	1331	574	2,32
2007	1408	620	2,28
2008	1522	672	2,27
2009	1580	693	2,28
2010	1561	691	2,26
2011	1640	721	2,28
2012	1697	738	2,29
2013	1751	759	2,30
2014	1776	769	2.30

2. TERRITORIO

Il territorio del Comune di Calliano si estende su una superficie di Km² 10,20. La lunghezza delle strade interne al centro abitato è di km 2,68 mentre le strade esterne raggiungono la lunghezza di km 4,52. Situazione "anomala" del Comune di Calliano è quella di avere una parte del proprio territorio ricavato come "isola" all'interno del territorio comunale di Besenello (che lo circonda per intero): si tratta del territorio sul monte Scannuccia.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Il Comune di Calliano era organizzato, fino al mese di settembre, per servizi ed ulteriormente diviso per uffici. Nel Comune di Calliano il Segretario Comunale era qualificato anche come unico Responsabile del Servizio, mentre vi erano 2 Responsabili d'ufficio: quello dell'ufficio Biblioteca e quello dell'Ufficio Ragioneria e Finanze.

Dal 01 ottobre essendo entrata in vigore la Convenzione per la gestione associata con il Comune di Nomi si è passati ad una diversa organizzazione come successivamente stabilito nel PEG adottato con apposito provvedimento da parte della Giunta comunale n. 08/2015, relativo all'approvazione della ripartizione dei compiti e delle risorse finanziarie assegnate ad ogni Servizio per l'esercizio finanziario in questione.

I servizi individuati dagli atti dell'organo comunale competente sono:

- SERVIZIO SEGRETERIA
- SERVIZIO AFFARI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, LEVA, STATISTICA E COMMERCIO
- SERVIZIO FINANZIARIO
- SERVIZIO TECNICO
- SERVIZIO BIBLIOTECA

La suddivisione sopra riportata risulta permanere nel suo limite e nella sua sottodotazione di personale, finalizzata comunque a rispondere al meglio ad esigenze in materia di responsabilità di gestione contabile e di centro di costo delle poste di bilancio, introdotta a partire dal 2001, al fine di accentuare in maniera più profonda la separazione fra responsabilità politica di indirizzo e controllo e responsabilità amministrativa di gestione delle risorse, ottica in cui vengono adottati annualmente gli atti di indirizzo.

La pianta organica dell'ente alla data del 31/12/2014 risulta la seguente:

Tabella n. 3

CATEGORIA E LIVELLO	POSTI IN ORGANICO	DI RUOLO	FUORI RUOLO
A	4	2	1
B base	5	1	-

B evoluto		3	1
C base	7	4	2
C evoluto		1	-
D base	0	-	-
Segretario 3^	1	1	-
TOTALI	17	12	4

Emerge dunque che i dipendenti effettivamente prestanti servizio in Comune sono 16 (di cui 3 part time), quelli previsti sono 17.

Nello specifico, il 2014 è stato un anno di variazione a livello di personale per il Comune di Calliano. Dal 01/01/2014 al 25/02/2014, l'attuale Segretario Comunale era a scavalco mentre a partire da 26 febbraio 2014 tale fondamentale figura è stata assunta in pianta stabile in funzione della Convenzione stipulata con il Comune di Nomi. Dal 1 ottobre 2014 per dimissioni della signora Lucia Zencher si è provveduto all'assunzione della signora Donatella Oradini e si è attuata la convenzione per la Gestione Associata con il Comune di Nomi per il Servizio Finanziario.

E' stato necessario inoltre provvedere a coprire una maternità di personale part-time, cogliendo l'occasione per assumere un geometra a tempo pieno che si occupasse non solo dell'edilizia privata ma anche della pubblica. Un'altra sostituzione per maternità a tempo pieno è stata effettuata per il servizio affari demografici a sostegno della Convenzione stipulata con il Comune di Nomi per la gestione associata di detto servizio a partire dal 04 luglio 2014.

E' rimasta l'assunzione fuori ruolo della figura di cuoco scuola materna, unitamente all'operatore d'appoggio fuori ruolo ed extra – organico in funzione del mantenimento della 3^sezione alla scuola materna, come da previsioni e piano PAT – Servizio istruzione.

Più o meno invariata la situazione del personale polizia municipale, permane la convenzione ormai attiva dal 1999 per il servizio di vigilanza intercomunale facente capo alla Comunità di Valle della Vallagarina, attualmente con sede a Nomi.

Per l'Ufficio Tributi sovracomunale rimane attiva la convenzione con la Comunità di Valle della Vallagarina, che ha aumentato le risorse umane da loro gestite conseguentemente all'entrata in convenzione di altri Enti.

4. RISULTATI DELLA GESTIONE

Già da parecchi anni ormai (2001) la contabilità degli enti locali è oggetto di studio e revisione, che hanno comportato notevoli modifiche su moduli contabili e di riflesso ha rivoluzionato l'approccio stesso del ragioniere, degli amministratori, dei "modus operandi" sulla gestione contabile dell'ente.

Sono stati introdotti ed adottati nuovi principi di tenuta della contabilità pubblica (nuovo schema di bilancio di previsione, accorpamento della spesa e dell'entrata in interventi e risorse, analisi della sola competenza finanziaria, ecc....) ed è stata definita e rafforzata in modo definitivo la separazione fra attività di controllo ed attività di gestione, anche con l'ausilio di strumenti previsionali programmatici nonché di strumenti contabili di pura gestione quali PEG (piano esecutivo di gestione) od in alternativa, gli atti programmatici di indirizzo.

La gestione dell'esercizio 2014 è riassumibile nel seguente prospetto:

Tabella n. 4

Voce	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa 1/1/2014	0,00	0,00	225.196,69
riscossioni	549.639,85	1.110.017,88	1.659.657,73
pagamenti	467.951,60	1.248.343,63	1.716.295,23
Fondo cassa 31/12/2014			168.559,19
Pagamenti non regolarizzati al 31/12/14			0,00
Differenza			168.559,19
Residui attivi	927.685,27	737.821,96	1.665.507,23
Residui passivi	1.126.061,68	596.515,35	1.722.577,03
Differenza			-57.069,80
AVANZO (+)/DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE			111.489,39
di cui			
* fondi vincolati			50.000,00
* fondi non vincolati			61.489,39
* fondi ammortamento			
* fondi finanziamento spese c/capitale			

L'andamento del risultato di amministrazione degli ultimi quattro anni è sintetizzato nella seguente tabella 5, che evidenzia la costante presenza di un avanzo significativo.

Tabella n. 5

ANNO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
2007	€. 430.103,53
2008	€. 700.468,81
2009	€. 81.637,40
2010	€. 138.800,90
2011	€. 195.941,32
2012	€. 79.270,84
2013	€. 60.504,72
2014	€. 111.489,39

L'influenza che la gestione dei residui ha sulla situazione del risultato di amministrazione, comporta un'automatica e naturale importanza che il Servizio Finanziario compie nel controllo della struttura temporale dei residui di entrata e di uscita, meglio riassunta nella seguente tabella 6:

Tabella n. 6

Anno di provenienza fondi	Residui attivi	Residui passivi
2005	48.535,00.-	//
2006	//	//
2007	149.622,47.-	15.115,33.-
2008	//	3.815,14.-
2009	//	80.775,81.-
2010	125,60.-	34.957,78.-
2011	74.278,99.-	157.328,05.-

2012	503.108,71.-	632.205,39.-
2013	152.014,50.-	201.864,18.-
2014	737.821,96.-	596.515,38.-
Totale riporto residui	€. 1.665.507,23.-	€. 1.722.577,03.-

Il risultato complessivo dalla gestione dei residui risulta così determinato:

Tabella n. 7

voce	AMMINISTRAZIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
* Fondo cassa 31/12/2014	//	//	€ 225.196,69
* RESIDUI ATTIVI	€ 927.685,27	€ 737.821,96	€ 1.665.507,23
*RESIDUI PASSIVI	€ 1.126.061,68	€ 596.515,35	€ 1.722.577,03
AVANZO (+) / DISAVANZO (-) DI GESTIONE			€ 168.126,89

La gestione di competenza invece è sintetizzata come di seguito riportato:

Tabella n. 8

voce	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
RISCOSSIONI 2014	//	€ 1.110.017,88	€ 1.110.017,88
RESIDUI ATTIVI FORMATI 2014	//	€ 737.821,96	€ 737.821,96
PAGAMENTI 2014	//	€ 1.248.343,63	€ 1.248.343,63
RESIDUI PASSIVI FORMATI 2014	//	€ 596.515,35	€ 596.515,35
Differenza			€ 2.980,86
AVANZO (+) / DISAVANZO (-) DI GESTIONE			€ 2.980,86

La struttura degli equilibri di competenza del bilancio può essere riassunta nella seguente tabella:

Tabella n. 9

PARTE ENTRATA		PARTE SPESA	
	Consuntivo		Consuntivo
TITOLO I - entrate tributarie	€ 422.347,59	Titolo I - Spesa corrente	€ 1.377.128,0
TITOLO II - trasferimenti correnti da PAT	€ 590.716,66		
TITOLO III - entrate extratributarie	€ 352.757,37	Titolo III - Rimborso prestiti	€ 40.161,77
Totale entrate correnti	€ 1.365.821,62		€ 1.417.289,84
TITOLO IV - trasferimenti in c/capitale	€ 360.221,78	Titolo II - Spese c/capitale	€ 305.772,70
TITOLO V - mutui	€ -		
Totale entrate straordinarie	€ 360.221,78		€ 1.723.062,5
TITOLO VI - partite di giro	€ 121.796,44	TITOLO IV - Partite di giro	€ 121.796,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€		
TOTALE ENTRATA	€ 1.847.839,44	TOTALE SPESA	€ 1.844.858,98

Risultato gestione competenza con avanzo di competenza per €. 2.980,46.-.

Si rileva che **NON SONO PRESENTI ENTRATE UNA TANTUM** mentre **LE SPESE UNA TANTUM** corrispondono ad € 6.125,75.

Si segnala che **NON E' STATO UTILIZZATO ex FIM** per il finanziamento di **spese correnti**.

Si evidenzia inoltre che nell'anno 2014 non sono stati riscossi oneri di urbanizzazione.

5. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

La suddivisione delle entrate correnti nei vari titoli, come analiticamente desumibile dalla tabella n. 10, evidenzia un trend in netto calo, come desumibile dalla tabella a stati comparati sotto riportata. La controtendenza su alcune poste per il 2013, si giustifica nel proseguire del taglio di risorse da parte della PAT per quanto riguarda i trasferimenti correnti, nonché per le novità introdotte dalla materia tributaria in ordine ad IMUP e TARES: si veda infatti l'aumento del titolo I delle entrate con conseguente riduzione del titolo III – impatto dettato dalla reintroduzione della natura tributaria anziché patrimoniale del tributo sui rifiuti.

Tabella n. 10

TITOLO	IMPORTO 2012	% 2012	IMPORTO 2013	% 2013	IMPORTO 2014	% 2014
Entrate tributarie	251.652,31	17,10%	451.042,88	31,42 %	422.347,59	30,92%
Entrate da trasferimenti	724.215,31	49,23%	611.251,92	42,58 %	590.716,66	43,25%
Entrate extra-tributarie	495.025,67	33,67%	373.343,76	26%	352.757,37	25,83 %
TOTALI	1.470.893,29	100%	1.435.638,56	100%	1.365.821,62	100%

L'analisi della spesa corrente di competenza (titolo I) risulta più significativo in quanto la spesa è leggibile per programmi o centro di costo, come analiticamente esposto nella tabella 11:

Tabella n. 11

CATEGORIA	IMPORTO 2012	% 2012	IMPORTO 2013	% 2013	IMPORTO 2014	% 2014
Personale	467.135,81	32,52 %	492.729,20	34,04%	481.686,57	34,98%
Acquisto beni e servizi	748.855,60	52,13 %	832.934,39	57,54%	813.425,59	59,07%
Trasferimenti	54.624,04	3,80%	40.419,80	2,80%	40.009,35	2,90%
Interessi passivi	-	-	3.188,17	0,23%	2.828,99	0,21%
Imposte e tasse	162.614,09	11,32 %	39.862,03	2,71%	35.717,57	2,59%
Oneri straord. Correnti			35.057, 17	2,43%	--	--
Utilizzo beni di terzi	3.175,30	0,23%	3.500,00	0,25%	3.500,00	0,25%
TOTALI	1.436.404,84	100%	1.447.690,76	100%	1.377.128,07	100%

Si rileva un leggero calo della spesa del personale dovuto alla Gestione Associata con il Comune di Nomi. Gli acquisti di beni e servizi hanno rivelato una flessione dovuta a minori spese d'ufficio, minori costi di pulizia e inutilizzo del servizio Tagesmutter . I Trasferimenti sono rimasti praticamente invariati mentre gli Interessi Passivi hanno subito un ribasso dovuto al Piano d'ammortamento dei mutui. Si è verificata altresì l'alienazione degli Oneri straordinari Correnti che erano stati sostenuti nel 2013 relativamente alla restituzione alla PAT del tributo maggiorazione TARES. Per quanto

riguarda invece la spesa di parte capitale, per investimento, risulta distinta per fonti di finanziamento, suddivisa come nella tabella 12.

Tabella n. 12

MODALITA' FINANZIAMENTO	IMPORTO	%
Contributi di cui:		
- contributo Pat lavoro ecolog.-amb.	25.000,00	8,18 %
- fondo investimenti minori	76.894,90	25,15%
- Budget	100.323,24	32,81 %
Entrate da canoni e sovra canoni bacini imbriferi	94.914,98	31,04%
Alienazione aree comunali	2.590,00	0,85 %
Compartecipaz. Campo sportivo	6.049,58	1,97 %
TOTALI	305.772,70	100 %

Prosegue l'intento, anche per il 2014 del Comune di Calliano di finanziare le spese di investimento con entrate già proprie (Budget, ex FIM, canoni, oneri), al fine di svincolarsi dalla dipendenza dalla finanza derivata. Preme far presente che notevole impatto sulla riduzione delle opere pubbliche ha avuto il patto di stabilità, stante l'impossibilità l'ente ad usare avanzo di amministrazione in quanto cagionante problemi sui flussi di cassa.

Non si riassume lo stato comparato negli anni in quanto ritenuto insignificante, stante la dipendenza delle opere da realizzare da programmi politici o intenzioni dell'amministrazione, oltre che da consuete manutenzioni fisse. Per maggiore chiarezza ed esposizione, si riporta di seguito un'estrazione delle spese di investimento impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2014:

OGGETTO	ASSESTAMENTO 2014
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	€ 22.798,64
REALIZZAZIONE - MANUTENZIONE CENTRO SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA	€ 16.101,40
ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI e SISTEMI INFORMATICI	€ 3.465,82
ACQUISTO MODULISTICA UFFICI COMUNALI	€ 2.590,00
SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	€ 13.593,52
PROGETTO LAVORO ECOLOGICO-AMBIENTALE	€ 35.960,72
SPESE STRAORDINARIE CORPO POLIZIA LOCALE SOVRACOMUNALE	€ 6.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA - SCUOLA ELEMENTARE	€ 9.446,92
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE	€ 23.615,53
REALIZZAZIONE SENTIERO CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO CON LA ZONA EST DI CALLIANO	€ 0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE CENTRO ABITATO	€ 75.482,11

REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO E PARCHEGGIO A SERVIZIO NUOVA SCUOLA MATERNA E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE	€ 0,00
ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI MECCANICI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	€ 11.000,00
CONTRIBUTO ABBELLIMENTO FACCIATE ABITAZIONI E AVVOLTI NEL CENTRO STORICO	€ 0,00
REALIZZAZIONE PROGETTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	€ 15.225,60
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VV.FF.	€ 20.000,00
REALIZZAZIONE – SISTEMAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	€ 10.553,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO EUROPA E GIARDINI PUBBLICI	€ 24.215,75
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 5.723,69
INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI POTENZA INFERIORE 20 kwp SU EDIFICI COMUNALI	€ 0,00
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE WI-FI CENTRO ABITATO DI CALLIANO	€ 10.000,00
TOTALE	€ 305.772,70

6. PATTO DI STABILITA'

Dall'esercizio finanziario 2014 anche il Comune di Calliano è soggetto al patto di stabilità, in quanto Comune con popolazione superiore ai 1.000 abitanti.

La determinazione del saldo deve essere effettuata applicando il metodo della "competenza mista": accertamenti ed impegni per la parte corrente, - previsioni di entrata ed uscita in sede di bilancio di previsione - riscossioni e pagamenti (competenza + residui) per la parte in conto capitale.

In corso d'anno i Comuni soggetti al patto devono provvedere, con cadenza trimestrale, ad inviare i patti di stabilità riferiti ai vari trimestri alla PAT. L'Ufficio Ragioneria e Finanze coglie questi momenti quali indicatori dell'andamento della gestione finanziaria-contabile dell'ente, con particolare riguardo agli incassi ed alle spese di parte capitale.

Per il 2014, con soddisfazione, si evidenzia il rispetto del Patto di Stabilità.

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA			
ANNO 2014			
E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	422.347,59
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	590.716,66
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	352.757,37
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	1.365.821,62
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	342.329,99
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	0,00
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	342.329,99
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		1.708.151,61
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	1.377.128,07
S2	Spese in c/capitale (titolo II*)	Pagamenti (2)	255.476,42
S3a	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013		35.808,00
S3b	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	0,00
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3a-S3b)	Pagamenti (2)	219.668,42
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		1.596.796,49
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		111.355,12
OB	OBIETTIVO ANNUO (°)		65.669,44
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		45.685,68
(1)	Gestione di competenza		
(2)	Gestione di competenza + gestione residui		
(3)	In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.		
(*)	Comprensivi dei pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013		
(°)	Al netto del taglio operato al Fondo perequativo 2012 (quota parte dei 4,150 milioni previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012).		

7. ANALISI CON INDICATORI FINANZIARI

Al fine di rendere completa e maggiormente leggibile anche per i non addetti, lo scrivente Ufficio sintetizza di seguito un'analisi di bilancio costituita dai dati contabili incrociati e confrontati a mezzo di indicatori finanziari che assumono maggiore rilevanza se comparati con medesimi valori del triennio precedente.

Si riportano inoltre in calce rappresentazioni grafiche che già al primo impatto rendono chiara la visione della "salute" del Comune di Calliano, al di là dei numeri.

I principali indici che si vanno ad esaminare sono di seguito riportati e descritti:

- a) **autonomia finanziaria** (Entrate Tributarie+Extratributarie/Entrate correnti): **56,75%** (dato 2007: 50%; 2008: 53%; dato 2009: 46%; 2010: 44%; 2011: 44,17%; 2012: 50,76%; 2013: 57,42%): rappresenta la capacità di autofinanziamento di parte corrente del Comune e quindi si legge come una ulteriore conferma, anche se decrescente, di dipendenza dai trasferimenti provinciali con relazione e rapporto proporzionale diretto delle potenzialità di spesa corrente dell'amministrazione comunale. In netta crescita sugli anni precedenti;

- b) **autonomia tributaria** (Entrate Tributarie/ Entrate Correnti): **30,92%** (dato 2007: 17,10%; dato 2008: 21%; dato 2009: 18%; dato 2010: 16%; 2011: 18,96%; dato 2013: 31,42%) è sicuramente un valore limitato. La potestà impositiva degli enti locali allo stato attuale non è molto incentivante rispetto alle entrate proprie comunali. Nel corso del 2013 è stato istituito l'IMUP in luogo dell'ICI ma soprattutto è mutata la natura tributaria della TIA che è stata sostituita dal gettito non più patrimoniale bensì tributario della TARES. Permane inoltre ancora il blocco relativamente all'istituzione di imposte comunali che quindi è un freno aggiuntivo a questo tipo di entrata;
- c) **pressione entrate proprie pro capite** (Entrate Tributarie+Entrate Extratributarie/ Popolazione): **€ 436,44** (dato 2009: € 346,39; dato 2008: € 404,69; dato 2007: € 470,03; dato 2010: €. 393,20 2011: €. 416,58; 2012: €. 439,99; 2013: €. 470,81): rispetto ad altri Comuni risulta nella media sopportabile. Questo valore rappresenta quanto le entrate proprie che finanziano la spesa corrente comunale (quindi volta anche a garantire servizi alla popolazione), gravano sul singolo cittadino;
- d) **pressione tributaria pro capite** (Entrate tributarie/Popolazione): **€ 239,16** (dato 2007: € 177,67; dato 2008: €159,46; dato 2009: € 133,39; dato 2010: €. 143,68; 2011: €. 178,77; 2012: €. 148,29; 2013:€. 257,59). Aumento dovuto al cambio di natura da patrimoniale a tributaria della TARES;
- e) **grado di rigidità strutturale** (Spese Personale+Costo indebitamento/Entrate Correnti): **35,47%** (dato 2007: 39%; dato 2008: 47%; dato 2009: 46%; dato 2010: 39%; 2011: 37,85%; 2012: 39,28%; 2013: 37,09%).
- f) **grado di rigidità personale** (Spese personale/Entrate Correnti): **35,27%** (dato 2007: 37%; dato 2008: 45%; dato 2009: 43%; dato 2010: 36%; dato 2011: 35,26%; 2012: 31%; 2013: 34,32%): questo dato indica in modo chiaro che la spesa del personale in servizio (paghe e contributi), ivi comprese eventuali sostituzioni, sono sostenibili; nel 2014 si è riscontrato un leggero aumento dovuto ad alcune sostituzioni di personale assente a vario titolo;
- g) **grado di rigidità indebitamento** (Rimborso Mutui/Entrate Correnti): **2,94%** (dato 2007: 2,17%; dato 2008: 2,47%; dato 2009: 2,40%; dato 2010: 2%; dato 2011: 2,55%; 2012: 7,49%; 2013: 3,04%). Questo tipo di indice si riferisce all'incidenza che il costo per rimborso mutui ha sulle entrate correnti. Il dato appare chiaramente in calo rispetto all'anno precedente, ciò è dovuto al fatto che a fine 2012 il Comune di Calliano, nell'ottica di svincolare entrate correnti, ha estinto anticipatamente un mutuo mediante applicazione di avanzo di amministrazione;
- h) **incidenza del costo del personale sulla spesa corrente** (Spesa Personale/Spesa Corrente): **34,98%** (dato 2007: 39,97%; dato 2008: 45,05%; dato 2009: 41,26%; dato 2010: 38,55%; 2011: 35,71%; 2012: 35,52%; 2013: 34,04%): questo valore indica come la spesa del personale non sia contenuta ma incida notevolmente sulle spese correnti, nonostante il considerevole decremento iniziato già nel 2011 rispetto al trend del triennio precedente e proseguito nel corso del 2012 e 2013, tornando a livelli ragionevoli al di sotto del 40%;
- i) **abitanti per dipendente (Popolazione/Dipendenti*)**: **110,37**. Il che significa che ad ogni dipendente "spettano" una media di 110 utenti, media che si avvicina a quella stabilita dal Decreto del Ministro dell'Interno per i Comuni in dissesto finanziario con

classe tra i 1.000 ed i 2.999 abitanti per dipendenti 1/154 abitanti. Il dato 2010 si assestava su 133,77 utenti; nel 2011 sui 126,16, nel 2012 sui 121,21 mentre nel 2013 si parlava di 125,21. Analizzando però più attentamente tale dato, esso risulta “inficiato” dalla presenza del personale scuola materna che chiaramente non gestisce direttamente utenti del pubblico ma piccoli frequentanti la scuola materna; tuttavia in continuo calo rispetto agli anni precedenti.

l) **propensione all’investimento (Investimenti/Spese Correnti+Investimenti):** **17,93%** (dato 2007: 52%; dato 2008: 24%; dato 2009: 62,07%; dato 2010: 10,99%; dato 2011: 35,00%; 2012: 35,38%; 2013: 13,24%). Questo indice nella realtà ha scarsa rilevanza e significato, anche se comparato su base intertemporale: risulta infatti legato ai trasferimenti in conto capitale per la maggior parte di finanza derivata, anche se, come già per il 2011, anche per il 2012 è presente un’azione sinergica con entrate proprie non indifferenti a finanziamento di spese d’investimento, mentre nel 2013 la rilevanza è pressoché minima;

m) **investimenti pro capite (Investimenti/Popolazione): € 173,14** (dato 2007: € 894,82; dato 2008: € 237,91; dato 2009: € 1.297,79; dato 2010: € 102,04; 2011: €. 483,14; 2012: €. 497,92; 2013: €. 126,13), Anche questo indice, “derivato” dal precedente, mostra scarsa rilevanza sullo studio a livello di indicatori finanziari dell’ente in quanto dipende strettamente dalle risorse disponibili e dalle effettive necessità di lavori pubblici.